

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 07/2018 del 09 Aprile 2018

DELIBERAZIONE N. 035

OGGETTO: L.R. n. 60/78 "Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07": II^ Perizia di Variante: Determinazioni.

<i>Dimostrazione Della disponibilità dei fondi:</i>	
Titolo
Capitolo
Categoria
Articolo
Somma stanziata L.
Agg. per storni L.
Somme impegnate L.
Disponibilità L.
Somma stanziata L.
Dedot. per storni L.
Somme impegnate L.
Disponibilità L.
Addi

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di Aprile, alle ore 10,05 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

P R E S E N T I

1) CARLO SCARCHILLI	Presidente	SI
2) STEFANIA PETRIANNI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	SI
4) COSIMO PEDUTO	Consigliere	SI
5) ALESSANDRA SCARAGGI	Consigliere	SI

Hanno giustificato la propria assenza il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO ed i Componenti Dr.ssa Adelia DAVOLI e Dr. Antonio LOMBARDI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA:

- la Determina D.G. nr. 23 del 11/06/2010 ad oggetto: L.R. 60/78 - “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM-07 - CONSORZIO CASTEL ROMANO”;
- la Deliberazione CdA nr. 37 del 08/06/2011 di approvazione del parco progetti – Annualità 2011/2012;
- le Determinazioni D.G. n. 27/10, 40/10 e n. 29/11 di approvazione del Progetto Definitivo in atti al prot. cons. n. 545 del 04/02/2011 ed il relativo Quadro Economico Generale della Spesa;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione CdA n. 34 del 25/06/2015 di avvio delle procedure di appalto secondo i disposti del D.Lgs. n.163/2006 e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., e nomina del Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 10 del c.d. Codice degli Appalti;
- la Deliberazione CdA n. 45 del 07/07/2015 di approvazione del Progetto Esecutivo al Prot. cons. n. 2514/2015 e successiva integrazione al prot. cons. n. 2711/2015 e del Bando/Disciplinare di Gara, con mandato al R.U.P. di predisporre quanto necessario all’avvio delle procedure di appalto per l’esecuzione dei lavori in argomento mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 comma 37, 54, 55 e 122 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l’aggiudicazione avverrà con criterio del prezzo più basso ai sensi del combinato disposto degli artt. 82, 122 comma 9 e art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE con Determinazione della Regione Lazio – Dir. Reg. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Area Infrastrutture per lo Sviluppo Economico nr. G16785 del 20/11/2014 (trasmessa con nota prot. n. GR655138 del 25/11/2014 in atti al prot. cons. n. 5231/2014) è stato approvato e concesso il finanziamento sul progetto in argomento a valere sulla L.R. 60/78 per l’importo di €. 2.066.034,59 pari al 70% sul totale di €. 2.951.477,99;

VISTA:

- la Deliberazione CdA n. 25 del 14/03/2016 con la quale sono stati aggiudicati definitivamente i lavori alla Ditta “ISAP SRL” con sede legale in Contrada Leonessa snc – 85025 Melfi (PZ), con il ribasso del 33,123%, e rimodulato il Quadro Economico Generale della spesa a seguito del ribasso d’asta e dato mandato al R.U.P. per la stipula del relativo contratto di appalto;
- il contratto di appalto con la Ditta Aggiudicataria “ISAP SRL” del 25/05/2016 (in atti al prot. cons. n. 2906/16);
- la Deliberazione CdA n. 42 del 15/05/2017 di approvazione della Variante in corso d’opera senza aumento di spesa, redatta ai sensi dell’art. 132 c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in atti al prot. nr. 2333 del 10/05/2017, con aumento del termine contrattuale di ultimazione delle opere di ulteriori 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi;

CONSIDERATO CHE:

- la D.L. ha trasmesso, al Prot. consortile nr. 1232 del 13/03/2018, II^ Perizia di Variante in c.o. redatta ai sensi dell’art. 132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nel limite del 5% dell’importo contrattuale; la variante in argomento, resasi necessaria al fine di apportare modifiche ad alcune parti delle opere previste in progetto per adattarle a circostanze sopravvenute e imprevedibili, riguarda nello specifico:
 - Filtrazione a Dischi + Disinfezione UV: il progetto originale prevede l’installazione di un filtro a dischi all’interno di un manufatto in calcestruzzo armato e di un sistema di disinfezione a raggi UV da installare all’interno di un secondo manufatto in calcestruzzo armato. La variante prevede l’installazione di un filtro a dischi alloggiato all’interno di una vasca in acciaio inox dedicata e l’accoppiamento diretto con un sistema di disinfezione a raggi UV in tubazione in pressione realizzata con collettore in acciaio inox, ottimizzando le connessioni idrauliche tra le due macchine e realizzando un sistema di disinfezione in tubazione in pressione, in luogo di uno a pelo libero, riuscendo ad incrementare il volume di invaso previsto nel progetto originale per la vasca di accumulo finale e garantendo, così, una maggiore disponibilità di risorsa recuperata per gli usi irrigui. Non vengono alterate le prestazioni idrauliche e di efficienza depurativa e viene facilitata l’attività di manutenzione, soprattutto del comparto UV; inoltre

viene aumento lo spazio a disposizione per la viabilità all'interno del piazzale realizzando un'unica vasca in c.a. anziché due.

- Ispessitore Fanghi Statico: il progetto originale prevede la realizzazione di un ispessitore a pianta circolare statico con diametro esterno pari a 7,5 m, provvisto di un unico diffusore cilindrico centrale. La variante prevede l'installazione di un sistema a trazione centrale, completamente automatico, di miscelazione lenta a picchetti munito, inoltre, di raschia fondo per il convogliamento dei fanghi alla tramoggia centrale di carico. Tale sistema comporta un miglioramento consistente della raccolta dei fanghi ispessiti evitando la creazione di zone di calma che non partecipano al processo di ispessimento;
- E' prevista la non realizzazione di alcune opere, che non compromettono la funzionalità dell'opera, a copertura dei maggiori importi legati alle migliorie tecnico/funzionali di cui ai punti precedenti e nello specifico: solaio alveolare removibile a copertura della vasca di accumulo; eliminazione pozzetti per scarichi rete irrigua, (all'interno del tunnel non ne sono necessari) e riduzione di pozzetti per lo sfiato, (le dimensioni dei pozzetti di allaccio sono tali da poter ospitare gli sfiati). Inoltre sempre a copertura dei maggior importi di cui alle migliorie sopra richiamate è prevista l'ottimizzazione di alcune opere in progetto e nello specifico:
 - Grigliatura fine: la miglioria proposta riunisce in un'unica apparecchiatura la fase di grigliatura media, (non prevista in progetto ma importante per ottimizzare il processo), fine (mantenendo il medesimo grado di filtrazione richiesto da progetto), nonché la compattazione, (con la medesima tecnologia a coclea richiesta a progetto), riducendo anche le attività di manutenzione;
 - Sostituzione delle n. 3 Pompe ATEX con caratteristiche antideflagranti, tenuto conto che tutto l'impianto non possiede tale caratteristiche e considerato la difficoltà in termini manutentivi per il reperimento di pezzi, nonché personale qualificato nel trattamento di macchine con tali caratteristiche, con n. 3 pompe non ATEX con le medesime caratteristiche prestazionali previste dal progetto;
 - Sostituzione di n. 2 pompe sommergibili, (macchine indicate per installazioni in locali soggetti ad allagamento), con pompe specifiche per l'installazione esterna con le medesime caratteristiche, in quanto da installare in luogo asciutto;
 - Per lo scarico vasca d'accumulo-rete idraulica-recapito finale By-pass di sicurezza Vasca di Accumulo Finale, viene proposta la realizzazione di una tubazione di troppo pieno di collegamento tra la vasca di accumulo finale e il pozzetto di rilancio delle acque meteoriche;
 - Inserimento di Valvola Automatica con funzionamento idraulico all'interno della rete di riutilizzo acque depurate, in sostituzione di quella motorizzata comandata direttamente dal quadro di comando e controllo dell'impianto di depurazione posizionata a circa 1000 m dall'impianto stesso;
- Aumento delle performance statiche dei muri perimetrali in c.a. al fine di avere un unico elemento di sostegno separatore ed evitare così futuri costi per altri manufatti civili, in previsione delle opere che interesseranno le aree adiacenti al nuovo depuratore (parcheggio), si è aumentata la resistenza dei muri perimetrali in c.a.
- Predisposizione di una piantumazione a verde, al fine di schermare meglio l'impianto;
- In relazione al rinnovo presso gli uffici di Roma Città Metropolitana (ex Provincia) dell'autorizzazione dello scarico al fosso del Figurone dell'acqua depurata prodotta dell'esistente impianto di depurazione di Castel Romano oltre quello in ampliamento oggetto di intervento, ed in riscontro ai sopralluoghi effettuati con i funzionari dell'Ufficio preposto al rilascio della citata autorizzazione, nei quali si è verificato in via preliminare che l'attuale punto di scarico al fosso non risulta più idoneo poiché privo di acqua suggerendo di far eseguire l'analisi delle portate del fosso medesimo in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e/o trovare soluzioni alternative, nonché a piccole variazioni di tracciato scaturite da interferenze con i servizi esistenti nel tratto che interessa la proprietà della soc. BMG Castel Romano srl, sono stati computati a corpo dei maggiori oneri per sopperire alle criticità riscontrate, non potendo definire allo stato attuale in maniera analitica gli stessi;

Il Progetto di Variante nel complesso prevede un incremento del 4,94% sull'importo contrattuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e prevede altresì, in relazione alle modifiche da apportare legate alle interferenze imprevedibili riscontrate ed alle migliorie tecnico/funzionali, un aumento del termine contrattuale di ultimazione delle opere di ulteriori 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi;

- Il CdA nella seduta del 14/03/2018 ha approvato in via preliminare il progetto relativo alla II^ variante in c.o. in argomento, al fine di dare corso alle attività tecnico/amministrative prodromiche

alla prosecuzione dei lavori senza soluzione di continuità, dando mandato agli uffici per la predisposizione della conseguente relazione istruttoria e formalizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il Progetto relativo alla II^ Variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 132 del D-Lgs. 163/06., in atti al prot. nr. 1232 del 13/03/2018;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale – R.U.P.;

– a voti espressi in forma palese, a maggioranza e con l'astensione del Consigliere Scaraggi;

DELIBERA

- le premesse sono parte sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;
- di approvare il Progetto relativo alla II^ Variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 132 del D-Lgs. 163/06., in atti al prot. nr. 1232 del 13/03/2018, ed il seguente Q.E. generale di spesa:

LAVORI

A01) LAVORI	€ 1.531.538,73
A02) ONERI PER LA SICUREZZA, non soggetti a ribasso	€ 87.300,00
A) TOTALE (A01) + A02))	€ 1.618.838,73

SOMME A DISPOSIZIONE

B01) ACQUISIZIONE AREE	€ 0,00
B02) RILIEVI GEOLOGICI E INDAGINE GEOTECNICA	€ 15.000,00
B03) LAVORI IN ECONOMIA	€ 100.000,00
B04) ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI, COMPRESA ELIMINAZIONE INTERFERENZE	€ 20.000,00
B05) IMPREVISTI 5%	€ 37.048,36
B06) ACQUISIZIONE AUTORIZZAZIONI: Provincia – Comune – N.O. Sopr. Archeologica	€ 65.000,00
B07) SPESE TECNICHE GENERALI – ONERI	€ 152.762,49
B08) COORDINAMENTO SICUREZZA – DIREZIONE LAVORI	€ 141.850,88
B09) COLLAUDO	€ 32.734,82
B10) ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO	€ 45.392,43
B11) I.V.A. al 22% di B01)+B02)+B03)+B04)+B05)+B06)+B07)+B08)+B09)+B10)	€ 134.153,58
B12) I.V.A. al 10% di A)	€ 161.883,87
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 905.826,43

SOMMANO A) + B)..... € 2.524.665,16

A detrarre I.V.A. B11)+B12) a carico dell'Ente..... € 296.037,45

TOTALE	€ 2.228.627,71
Ribasso d'Asta	€ 722.850,28
TOTALE GENERALE	€ 2.951.477,99

- di approvare l'aumento del termine contrattuale di ultimazione delle opere di ulteriori 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, in aggiunta ai giorni fissati dal CSA ed ai successivi 110 (centodieci) giorni di proroga concessi con la I^ Variante in c.o. approvata con richiamata Del. CdA n. 42/17;
- di dare mandato agli uffici per la comunicazione della presente all'Impresa, all'Ufficio Direzione Lavori, al Resp. della Sicurezza in corso di esecuzione per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Regione Lazio per opportuna conoscenza;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli